

I carri armati greci entrano a Berlino?

La storia potrebbe ripetersi: pochi sanno che il battaglione greco, che sfondò, insieme agli alleati la linea gotica, guidando alcuni carri armati "sherman" giunse, sebbene decimato, sino a Berlino.

Non sappiamo ancora se la "farsa" dei sacrifici greci avrà un epilogo favorevole trovando quella soluzione politica che sa appunto di farsa perché la Grecia, ha già assunto 70.000 nuovi statali: si sottoporrà anche al sacrificio di tartassare i propri pensionati?

Cose così riescono in Italia, che ormai non è solo un Paese povero, ma un povero Paese, senza guida politica.

La Merkel sinora si è "piegata" all'intervento americano a favore della Grecia perché gli Stati Uniti hanno il fondato timore che un paese della Nato possa stipulare, ancora, accordi con Putin.

Questa la chiave di lettura dell'eventuale accordo greco-tedesco.

D'altra parte l'Europa non sta bene in salute.

L'Inghilterra accelera la sua spinta isolazionista, in Spagna "Podemos" proietta la penisola iberica lontana dall'Unione Europea, la Polonia elegge Presidente un euro scettico Andrzej Duda, l'Ungheria costruisce un muro contro i migranti ed altri paesi manifestano insofferenza per l'Europa unita.

Scrive Panorama: "Con il gigantesco flusso di migranti e con i pezzi di Europa che uno dopo l'altro ci voltano le spalle. Con l'Italietta, ahimè, ancora una volta presa in giro nonostante gli inutili proclami del nostro governo e del nostro Alto rappresentante nell'UE, ridotta a una figura irrilevante. Il presidente del Consiglio e i suoi ministri degli Esteri, della Difesa e dell'Interno ci avevano detto che: dovevamo andare in Libia ad affondare i barconi, dovevamo dispiegare una forza militare sotto l'egida Onu per fermare le carrette, dovevamo ridistribuire in Europa i 90 mila profughi presenti in Italia, dovevamo smistare i nuovi arrivati negli Stati dell'Unione. Bene: nulla, sottolineo nulla, di tutto ciò è accaduto o accadrà."

I nostri governanti sono ridotti a un governicchio e l'inversione autoritaria del nostro Paese è sotto gli occhi di tutti: cosa aspettiamo per cacciare i "mercanti" dal tempio?

Arcangelo D'Ambrosio